

Roberto Righetti
Direttore ERVET

OCCUPAZIONE INDIPENDENTE E LIBERI PROFESSIONISTI IN EMILIA-ROMAGNA

Emilia-Romagna
facciamo
la differenza.

per la crescita e il lavoro

BERSELLI E GLI INTELLIGENTI

LE LIBERE PROFESSIONI
IN EMILIA-ROMAGNA:
RISORSE PER LO SVILUPPO
DELLA REGIONE
Costruire il presente per
un nuovo futuro

1

Giovane promessa

2

Solito st.....

3

Venerato Maestro

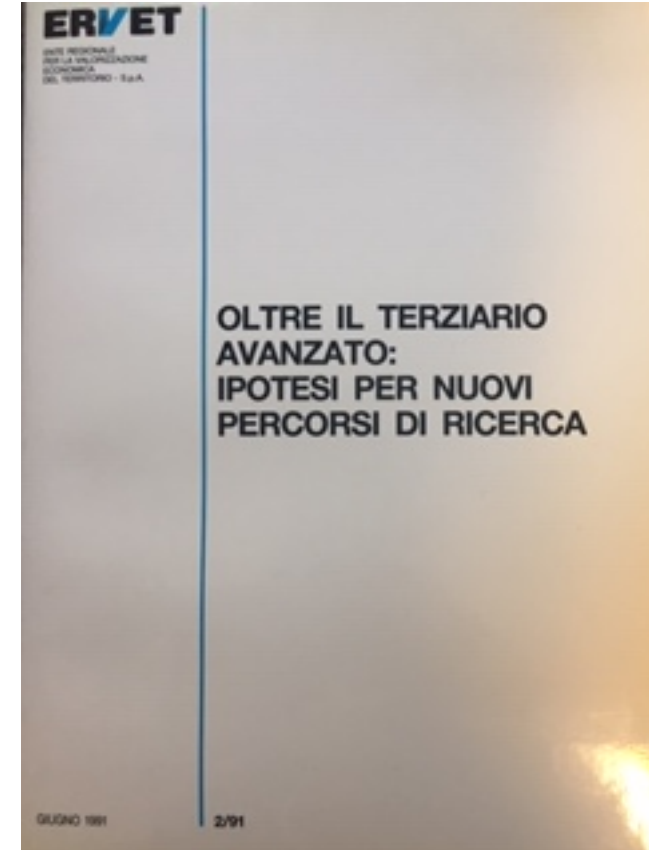
4

(Distinto trombone)

DISTINTO TROMBONE

**LE LIBERE PROFESSIONI
IN EMILIA-ROMAGNA:
RISORSE PER LO SVILUPPO
DELLA REGIONE**
Costruire il presente per
un nuovo futuro

- Crescita del terziario
- Preoccupazioni: riduzione della produttività
- Miopia: la riorganizzazione del manifatturiero



Emilia-Romagna
facciamo
la differenza.

per la crescita e il lavoro

ERVET

UP
L'Unione Provinciale
di Professionisti e Collaboratori
Regionale EMILIA-ROMAGNA

CONF
PROFESSIONI
collettive italiane libere professioni

Regione Emilia-Romagna

TERZIARIZZAZIONE DELL'ECONOMIA

1. Nel 1971 1 lavoratore su 2 era un agricoltore o un addetto alla manifattura. Oggi 1 lavoratore ogni 4.
2. Nel corso di quasi 50 anni l'occupazione nei codici ateco professionali si è quintuplicata
3. Il valore aggiunto del terziario è oggi pari al 67% del totale dell'economia regionale (66% nel 2008 e 63% nel 1995). La quota dei servizi professionali* vale il 23% del valore aggiunto totale (22% nel 2008 e 19% nel 1995)

*Attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto

CAUSE DELLA TERZIARIZZAZIONE

1

Specializzazione: the division of labor is limited by the extension of the market (A. Smith)

2

Flessibilità del mercato del lavoro

3

Scelta make or buy: logistica, produzione, esternalizzazione, picchi di produzione

4

Consumi

MISSION IMPOSSIBLE

1

Professione: ci sono anche quelli che lavorano in altri settori

2

Imprese: non hanno dentro solo i liberi professionisti

3

Che codici professionali? Sono vecchi rispetto al lavoro

4

Che codici ateco? Sono spesso aggregati

OBIETTIVI DELLA RICERCA

**LE LIBERE PROFESSIONI
IN EMILIA-ROMAGNA:
RISORSE PER LO SVILUPPO
DELLA REGIONE**
Costruire il presente per
un nuovo futuro

- 1. Fornire una prima base di informazioni**
- 2. Delineare lo sviluppo dell'osservatorio**
- 3. Connettersi con altre ricerche**

CONTENUTI DELLA RICERCA

1

**Principali evidenze dall'analisi
dell'occupazione indipendente e
delle libere professioni in Emilia-Romagna**

2

**Lavoratori indipendenti e liberi
professionisti in Italia tra autonomia e
subordinazione, vincoli organizzativi ed
economici, livelli di soddisfazione**

CONTENUTI DELLA RICERCA

**LE LIBERE PROFESSIONI
IN EMILIA-ROMAGNA:
RISORSE PER LO SVILUPPO
DELLA REGIONE**
Costruire il presente per
un nuovo futuro

1

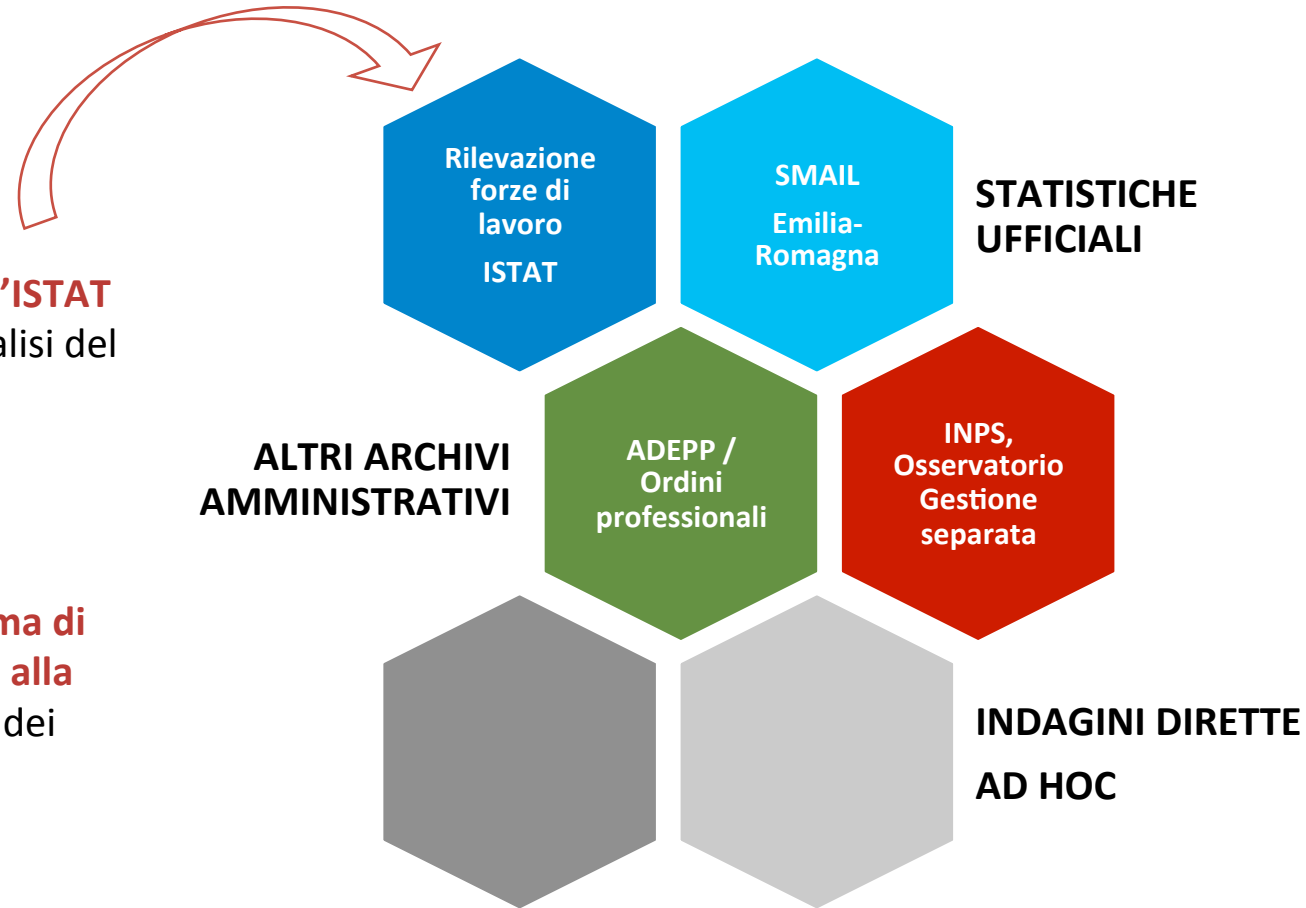
**Principali evidenze dall'analisi
dell'occupazione indipendente e
delle libere professioni in Emilia-Romagna**

2

Lavoratori indipendenti e liberi professionisti in Italia tra
autonomia e subordinazione, vincoli organizzativi ed
economici, livelli di soddisfazione

QUALI FONTI PER L'ANALISI...

- La **Rilevazione delle forze di lavoro dell'ISTAT** rappresenta la principale fonte per l'analisi del mercato del lavoro.
- E' un'indagine campionaria, realizzata attraverso la somministrazione di un questionario, che consente anche la **stima di alcune utili informazioni relativamente alla componente di lavoro indipendente** (e dei liberi professionisti).

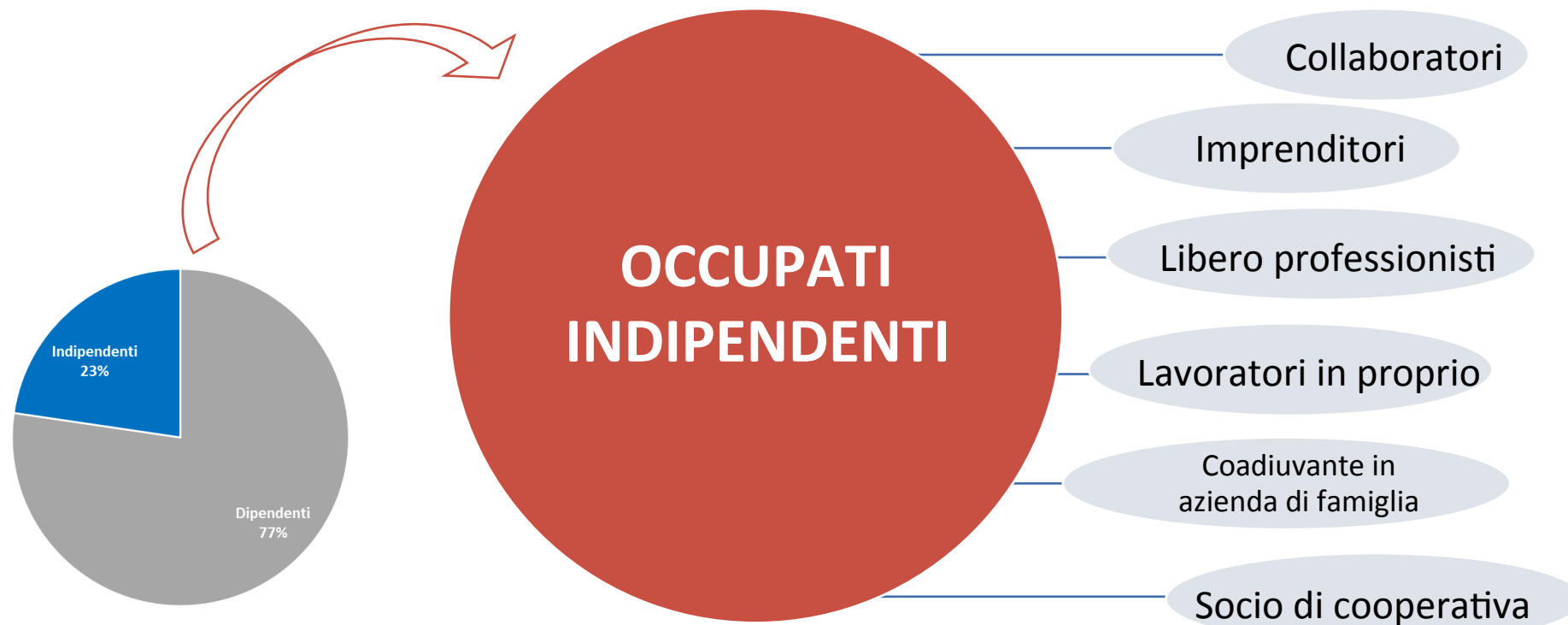


OBIETTIVI CONOSCITIVI

- Definizione di una **stima del lavoro indipendente e dei liberi professionisti** in Emilia-Romagna
- Principali **caratteristiche dei lavoratori indipendenti e dei liberi professionisti** in Emilia-Romagna (confronto con dati nazionali)

**LE LIBERE PROFESSIONI
IN EMILIA-ROMAGNA:
RISORSE PER LO SVILUPPO
DELLA REGIONE**
Costruire il presente per
un nuovo futuro

OCCUPATI INDIPENDENTI



CHI SONO I LIBERI PROFESSIONISTI

- Coloro che svolgono un'attività lavorativa altamente qualificata di tipo intellettuale e che hanno acquisito una competenza specializzata seguendo un corso di studi lungo e orientato specificatamente a tale scopo.

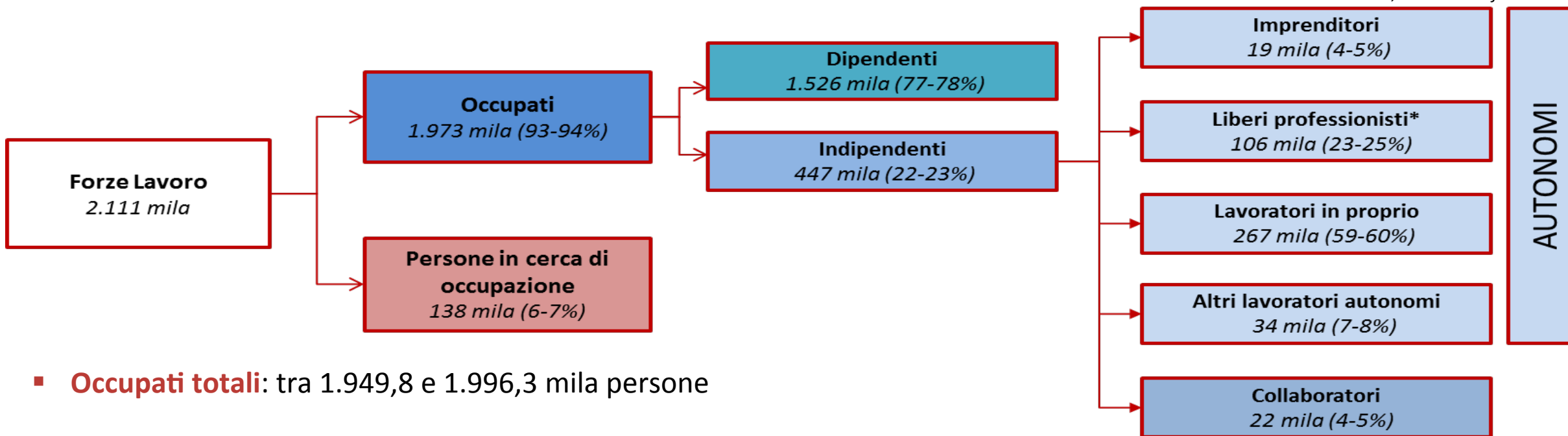


COMPOSIZIONE DELLA FORZA DI LAVORO IN EMILIA-ROMAGNA

LE LIBERE PROFESSIONI IN EMILIA-ROMAGNA: RISORSE PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE
Costruire il presente per un nuovo futuro

Media 2017

Fonte: elaborazioni su dati microdati ISTAT, Rilevazione forze di lavoro



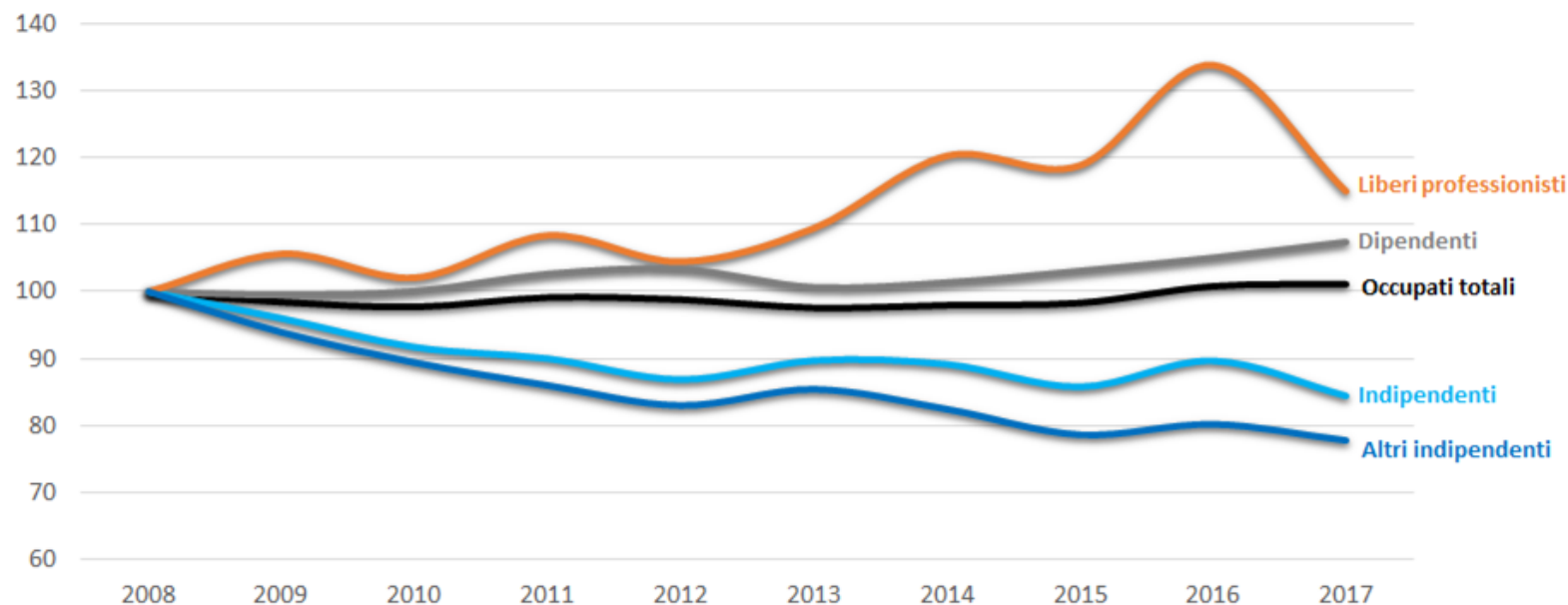
- **Occupati totali:** tra 1.949,8 e 1.996,3 mila persone
- **Occupati indipendenti:** tra 435,1 e 459,4 mila persone
- **Liberi professionisti:** tra 99,7 e 112,6 mila persone, pari al 5/6% dell'occupazione totale (107-121 mila persone se si includono anche coloro che dichiarano di svolgere la libera professione come attività secondaria)

DINAMICA DI LUNGO PERIODO DATI EMILIA-ROMAGNA

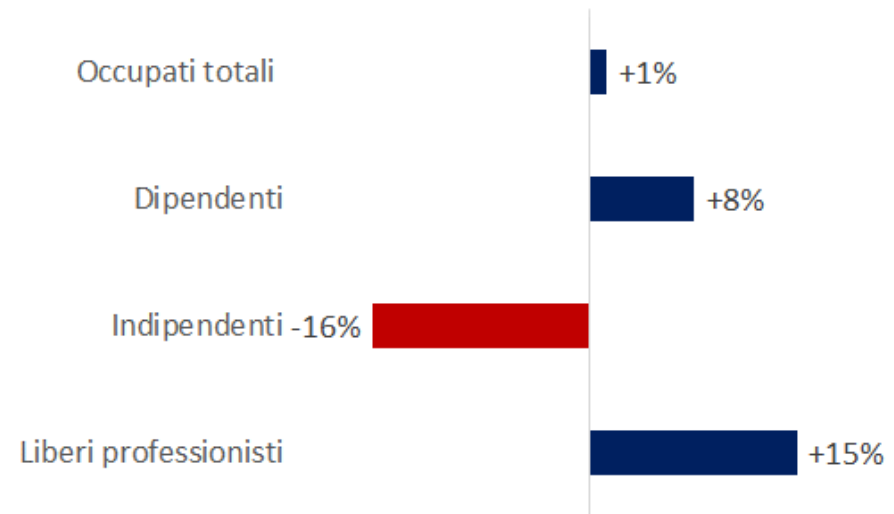
**LE LIBERE PROFESSIONI
IN EMILIA-ROMAGNA:
RISORSE PER LO SVILUPPO
DELLA REGIONE**
Costruire il presente per
un nuovo futuro

Fonte: elaborazioni su dati microdati
ISTAT, Rilevazione forze di lavoro

Numero di occupati. Numero indice 2008 = 100



Var. % 2008/2017



* L'andamento storico più volatile dei liberi professionisti è legato al più ridotto dimensionamento del campione rispetto agli altri aggregati.

DINAMICA DI LUNGO PERIODO: ALCUNE RAGIONI DI FONDO

**LE LIBERE PROFESSIONI
IN EMILIA-ROMAGNA:
RISORSE PER LO SVILUPPO
DELLA REGIONE**
Costruire il presente per
un nuovo futuro



Indipendenti

Settori economici maturi più esposti alla distruzione creatrice determinata dall'innovazione tecnologica (si pensi all'impatto dell'e-commerce sui tradizionali canali di vendita "fisici").

Comparti legati alla domanda interna di beni e servizi. Si pensi in particolare al mondo dell'impresa artigiana legato a vario titolo al settore delle Costruzioni (muratori, idraulici, posatori, stuccatori, elettricisti ecc..). In assenza dello sfogo della domanda estera (di cui ha beneficiato la manifattura), hanno accusato più di tutti gli effetti della crisi economica internazionale

Dinamiche di sostituzione tra lavoro dipendente e indipendente attivate dalle molte riforme introdotte dal Legislatore negli ultimi anni.



**Liberi
professionisti**

Un mercato sempre più aperto, esteso e competitivo, necessita di risorse umane sempre più preparate, con livelli di istruzione e competenze crescenti. E infatti uno dei settori che più è cresciuto nei recenti anni risulta essere quello dei *servizi alle imprese*, nel cui ambito trova collocazione una quota significativa di liberi professionisti.

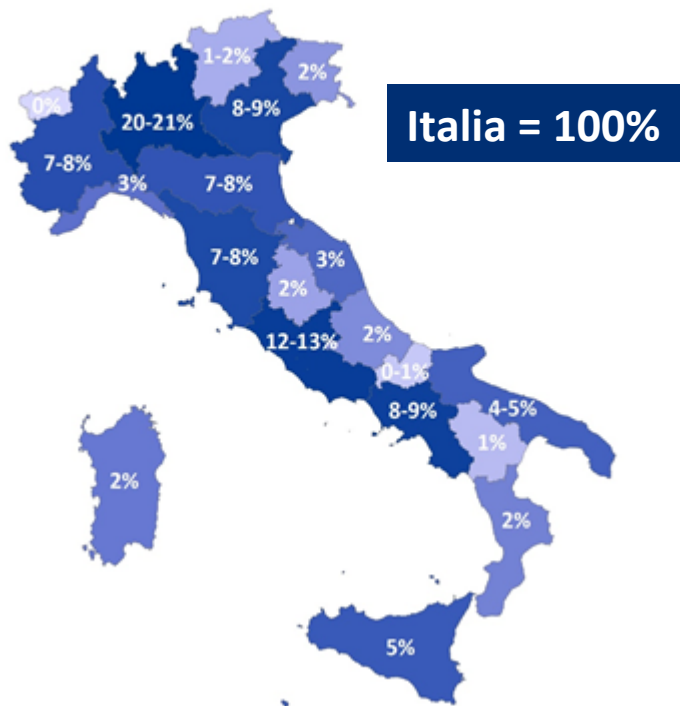
I LIBERI PROFESSIONISTI NELLE REGIONI ITALIANE

LE LIBERE PROFESSIONI IN EMILIA-ROMAGNA: RISORSE PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE
 Costruire il presente per un nuovo futuro

Fonte: elaborazioni su dati microdati ISTAT, Rilevazione forze di lavoro

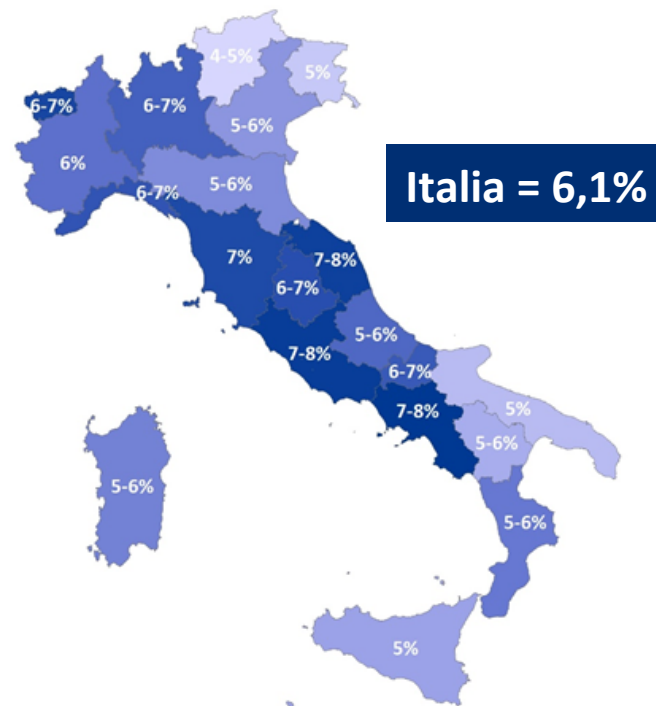
Liberi professionisti per regione (2017)

(quota % su totale liberi professionisti in Italia)



Liberi professionisti per regione (2017)

(% liberi professionisti su occupazione totale)



	Liberi professionisti	% su tot. Italia
Lombardia	270-295 mila	20-21%
Lazio	163-183 mila	12-13%
Campania	116-133 mila	8-9%
Veneto	104-121 mila	8-9%
Toscana	101-115 mila	7-8%
Piemonte	100-114 mila	7-8%
EMILIA-ROMAGNA	100-113 mila	7-8%

Emilia-Romagna **facciamo la differenza.**

per la crescita e il lavoro

ERVET

Regione EMILIA-ROMAGNA

CONFEDERAZIONE ITALIANA LIBERE PROFESSIONI

Regione Emilia-Romagna

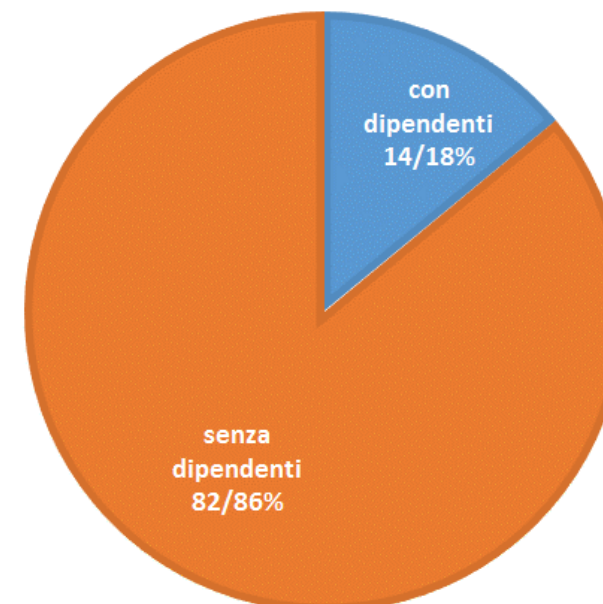
LIBERI PROFESSIONISTI CON / SENZA DIPENDENTI

**LE LIBERE PROFESSIONI
IN EMILIA-ROMAGNA:
RISORSE PER LO SVILUPPO
DELLA REGIONE**
Costruire il presente per
un nuovo futuro

Fonte: elaborazioni su dati microdati
ISTAT, Rilevazione forze di lavoro

- A **livello nazionale**, una quota di circa il 14/15% di tutti i liberi professionisti sono anche datori di lavoro, ossia hanno anche occupati dipendenti.
- Le **stime per l'Emilia-Romagna**, considerando anche un tasso di errore più elevato, sembrerebbero indicare una quota tra il **14/18%** (corrispondente a circa 14/20 mila datori di lavoro).

Liberi professionisti
in Emilia-Romagna



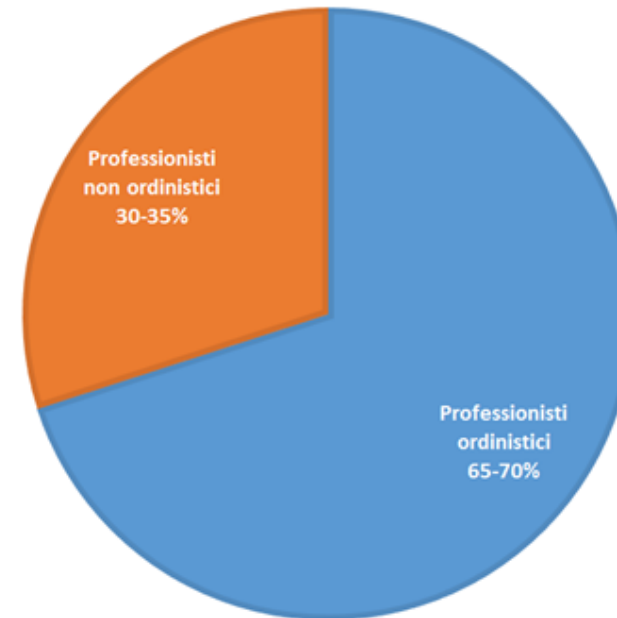
**LE LIBERE PROFESSIONI
IN EMILIA-ROMAGNA:
RISORSE PER LO SVILUPPO
DELLA REGIONE**
Costruire il presente per
un nuovo futuro

LIBERI PROFESSIONISTI ORDINISTICI / NON ORDINISTICI

Fonte: elaborazioni su dati microdati
ISTAT, Rilevazione forze di lavoro

Liberi professionisti
ordinistici / non ordinistici

- *Confprofessioni* (Rapporto 2018) stima che i **professionisti ordinistici rappresentino una quota pari al 65/70% dei liberi professionisti in Italia.**
- Un rapporto simile sembrerebbe essere confermato anche **a livello regionale**, incrociando la stima ISTAT dei liberi professionisti (100-113 mila) con il dato desumibile sui professionisti iscritti alla Gestione Separata di INPS (29-30 mila).

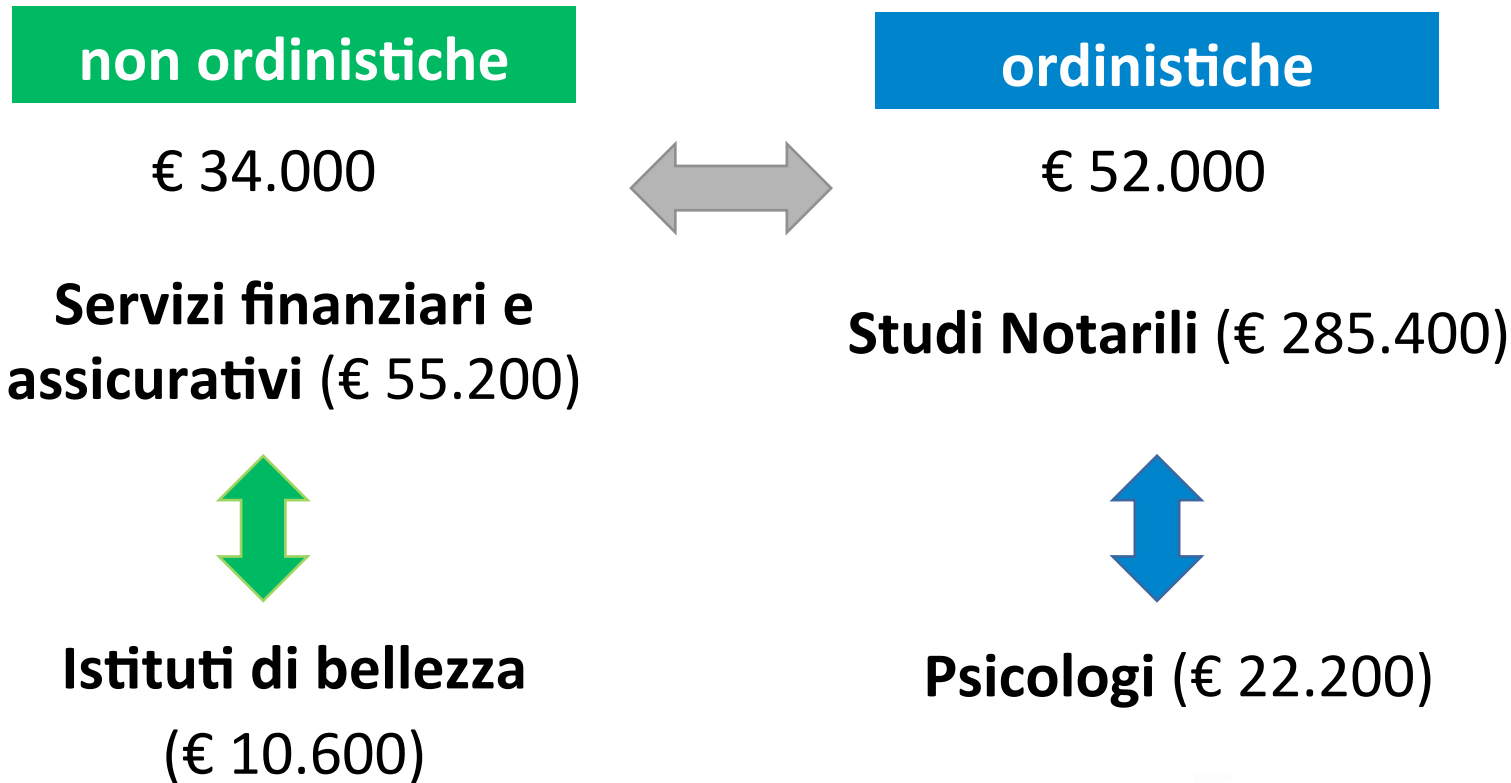


**LE LIBERE PROFESSIONI
IN EMILIA-ROMAGNA:
RISORSE PER LO SVILUPPO
DELLA REGIONE**
Costruire il presente per
un nuovo futuro

E I REDDITI?

Come evidenziano i dati SOSE a livello nazionale, esistono significativi **divari reddituali** sia tra professionisti ordinistici e non ordinistici, sia all'interno delle singole componenti.

Fonte: elaborazioni Confprofessioni su dati SOSE per l'Italia (dai al 2016)



REDDITI: CHI SALE E CHI SCENDE...

Dal 2008 ad oggi emergono evidenze contrastanti quanto ad andamento dei redditi dei liberi professionisti (ma occorre tenere conto delle differenze e peculiarità di ciascuna fonte):



Per *AdEPP* (19 casse di previdenza privata), il reddito medio annuo su base nazionale dei liberi professionisti è passato da 37,6 mila euro circa nel 2008 a 34,0 mila euro circa nel 2017.



Secondo i dati *SOSE* (studi settore), invece, la media ponderata dei redditi dei liberi professionisti è cresciuta: tra i professionisti ordinistici da 49,3 mila nel 2008 a 51,9 mila nel 2016; per i non ordinistici da 32,9 mila a 34,1 mila euro.

Fonte: elaborazioni Confprofessioni e Adepp per l'Italia



Farmacie
Studi odontoiatrici
Agrotecnici
Servizi veterinari
...



Studi notarili
Studi legali
Studi ingegneria
Studi architettura
Geometri
...

CARATTERISTICHE DEI LIBERI PROFESSIONISTI

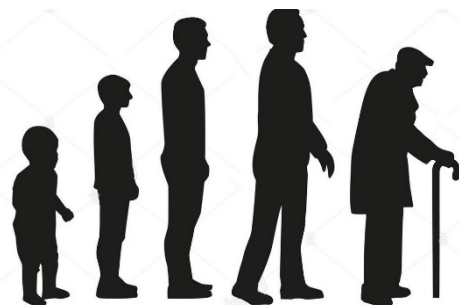
DATI EMILIA-ROMAGNA

**LE LIBERE PROFESSIONI
IN EMILIA-ROMAGNA:
RISORSE PER LO SVILUPPO
DELLA REGIONE**
Costruire il presente per
un nuovo futuro

Fonte: elaborazioni su dati microdati
ISTAT, Rilevazione forze di lavoro



- Le libere professioni dimostrano di essere un **ambito prevalentemente maschile**: poco meno di 2 liberi professionisti su 3 sono uomini. La **quota di donne** risulta tuttavia essere cresciuta di alcuni punti percentuali, passando dal 31% (2008) al 37% (2017).



- Tra i liberi professionisti si riscontra un'**età media superiore all'occupazione complessiva**: gli *under 30* rappresentano circa il 13% (a fronte del 21% sugli occupati totali); gli *over 55 anni* sono invece il 34% (il 20% sugli occupati totali).



- Il livello medio di istruzione dei liberi professionisti (2/3 hanno un **titolo di laurea o post-laurea**) – soprattutto per effetto dei professionisti ordinistici – è più alto di quello rilevato sia tra i soli indipendenti che nell'ambito dell'occupazione totale.

LIBERI PROFESSIONISTI PER GENERE

DATI ITALIA

**LE LIBERE PROFESSIONI
IN EMILIA-ROMAGNA:
RISORSE PER LO SVILUPPO
DELLA REGIONE**
Costruire il presente per
un nuovo futuro

Professioni a prevalenza femminile

% di Liberi professionisti donna sul totale del settore

Specialisti in scienze psicologiche e psicoterapeutiche	82%
Biologi, botanici, zoologi e professioni assimilate	73,8%
Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	66,7%
Veterinari	60,2%
Professioni qualificate nei servizi culturali, di sicurezza, di pulizia e alla persona	57,2%
Professioni sanitarie infermieristiche, ostetriche, riabilitative e di assistenza sociale	53,6%
Specialisti dell'educazione e della formazione	52,9%

Professioni a prevalenza maschile

% di Liberi professionisti uomini sul totale del settore

Geologi, metereologi, geofisici e professioni assimilate	93,0%
Agenti di commercio	88,2%
Tecnici in campo ingegneristico	87,8%
Ingegneri	83,0%
Imprenditori, amministratori e dirigenti aziendali	81,3%
Notai	78,2%
Specialisti e tecnici agronomi e forestali	77,4%
Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	75,2%
Specialisti e tecnici in scienze matematiche, chimiche, fisiche, naturali e sociali	70,9%
Ecc.	

Fonte: elaborazioni
Confprofessioni su dati ISTAT
(Rapporto 2018 sulle libere
professioni in Italia)

RISPETTO AL 2008?

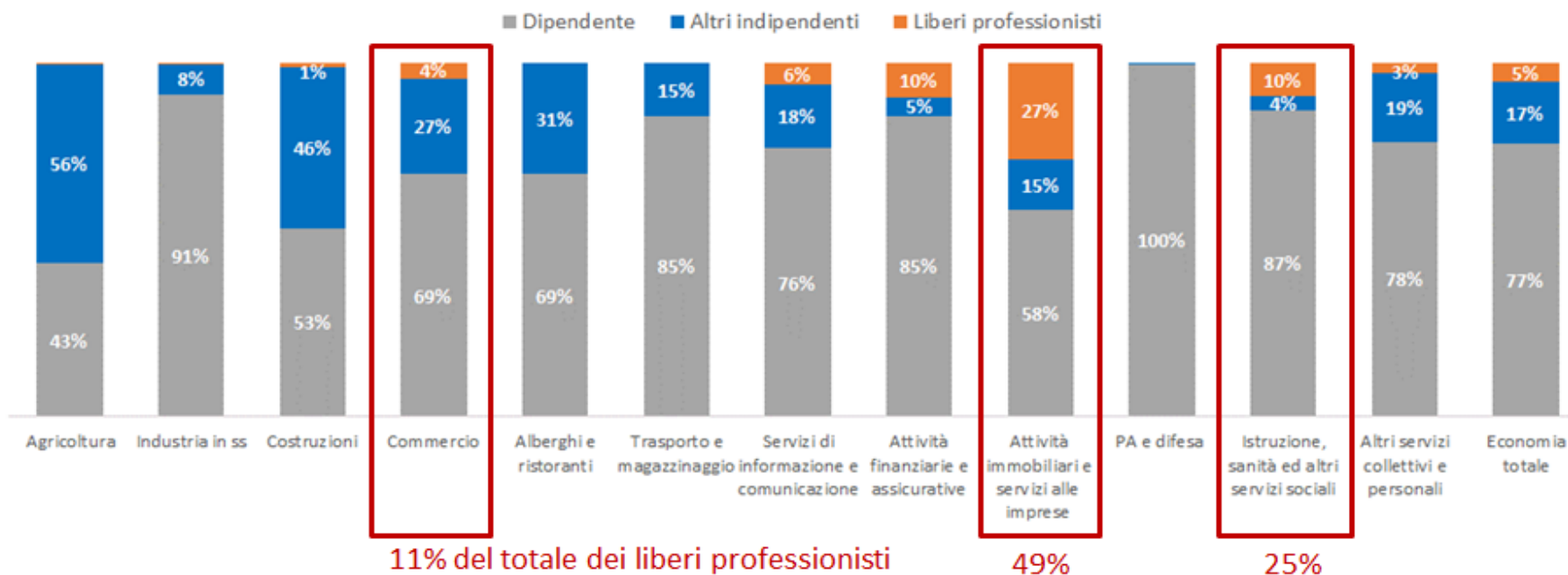
- Tra i liberi professionisti la quota di donne risulta essere cresciuta, passando dal 31% nel 2008 al 37% nel 2017
- I liberi professionisti con più di 55 anni sono passati dal 24 al 34%. I giovani sotto i 35 sono diminuiti di 11 punti percentuali, dal 24 al 13%
- I liberi professionisti laureati sono cresciuti passando dal 53% al 66%

LIBERI PROFESSIONISTI PER ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) DATI EMILIA-ROMAGNA

**LE LIBERE PROFESSIONI
IN EMILIA-ROMAGNA:
RISORSE PER LO SVILUPPO
DELLA REGIONE**
Costruire il presente per
un nuovo futuro

Fonte: elaborazioni su dati microdati
ISTAT, Rilevazione forze di lavoro

Occupati per attività economica in Emilia-Romagna: dipendenti, liberi professionisti e altri indipendenti (% sul totale di settore, media 2017)



In Emilia-Romagna i liberi professionisti rappresentano:

- oltre un quarto dell'occupazione totale nelle *Attività immobiliari, servizi alle imprese e altre attività professionali*
- circa il 10% nelle *Attività finanziarie/assicurative e nell' Istruzione, sanità ed altri servizi sociali.*

LIBERI PROFESSIONISTI PER ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) DATI EMILIA-ROMAGNA

**LE LIBERE PROFESSIONI
IN EMILIA-ROMAGNA:
RISORSE PER LO SVILUPPO
DELLA REGIONE**
Costruire il presente per
un nuovo futuro

Fonte: elaborazioni su dati microdati
ISTAT, Rilevazione forze di lavoro

% sul totale dei liberi professionisti (media 2017)

49% **Attività immobiliari e
servizi alle imprese**



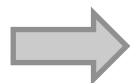
*Tra cui Attività legali (avvocati,...),
attività di tipo amministrativo e
gestionale (consulenti,
commercialisti,...), professioni
tecniche (geometri, ingegneri,
architetti,...) e di tipo scientifico
(geologi, agronomi, veterinari,...)*

25% **Istruzione, sanità e
altri servizi sociali**

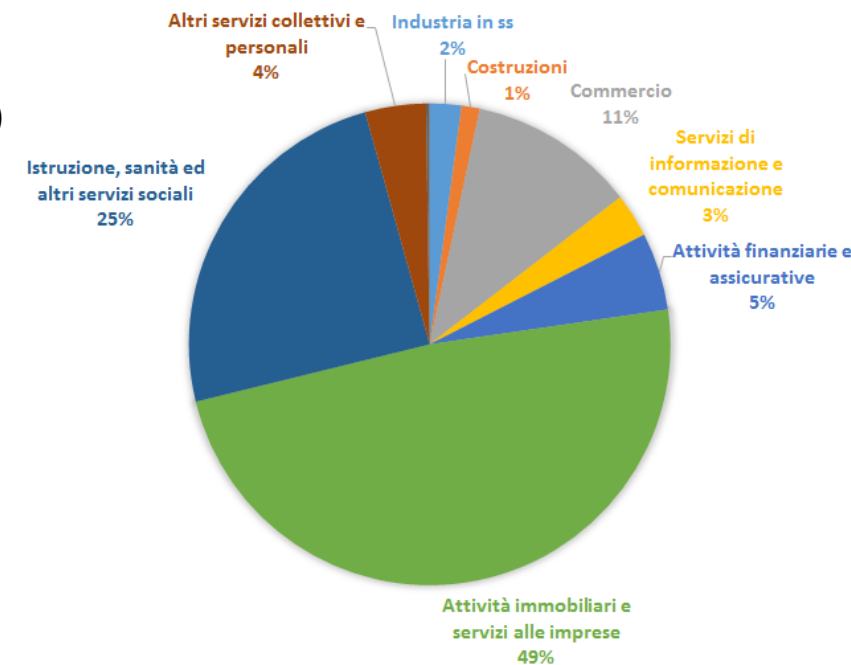


*Tra cui Medici,
odontoiatri,
infermieri, psicologi,
fisioterapisti, ecc.*

11% **Commercio**



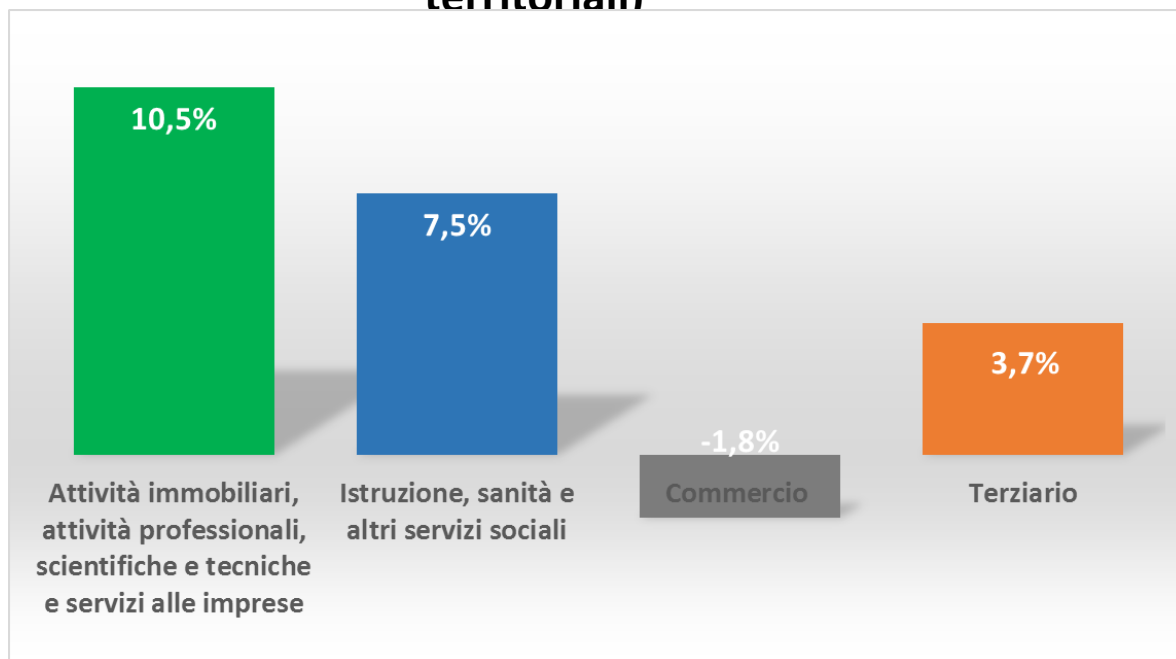
*Tra cui Agenti di
commercio*



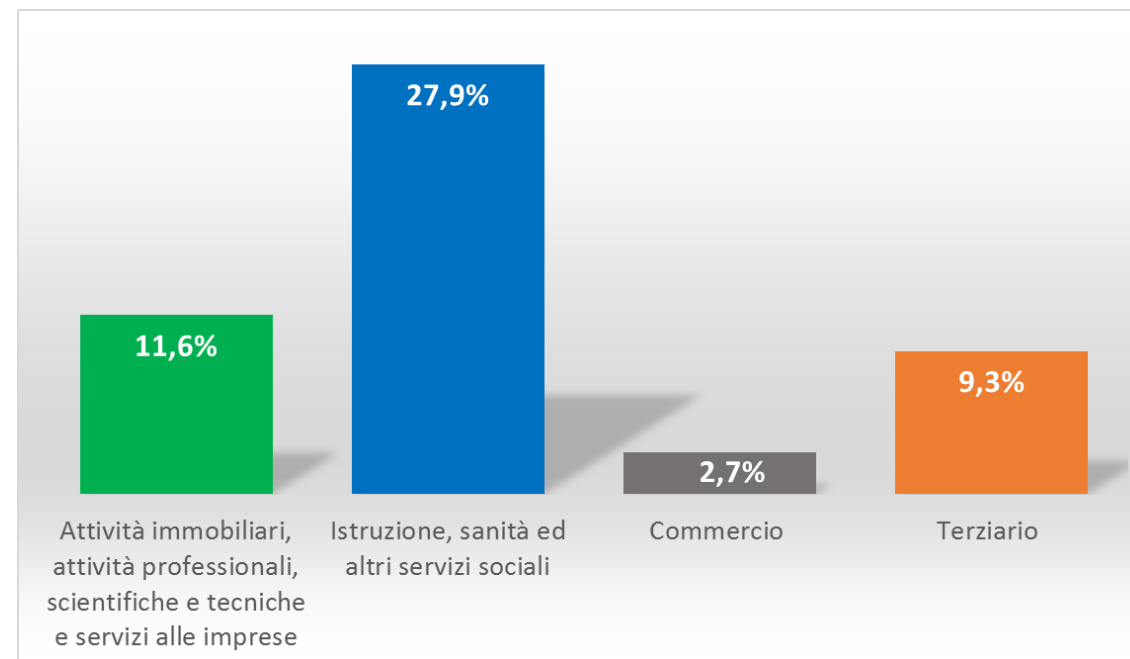
COME VANNO I SETTORI

**LE LIBERE PROFESSIONI
IN EMILIA-ROMAGNA:
RISORSE PER LO SVILUPPO
DELLA REGIONE**
Costruire il presente per
un nuovo futuro

Variazioni % 2016-2008 degli occupati totali per macrosettore (fonte: Istat – Conti economici territoriali)



Variazioni % 2017-2008 degli addetti totali per macrosettore (fonte: SMAI)



LIBERI PROFESSIONISTI PER GRUPPO PROFESSIONALE (CP2011) DATI EMILIA-ROMAGNA

**LE LIBERE PROFESSIONI
IN EMILIA-ROMAGNA:
RISORSE PER LO SVILUPPO
DELLA REGIONE**
Costruire il presente per
un nuovo futuro

% sul totale dei liberi professionisti (media 2017)

Fonte: elaborazioni su dati microdati ISTAT, Rilevazione forze di lavoro

56% **Professioni specialistiche**

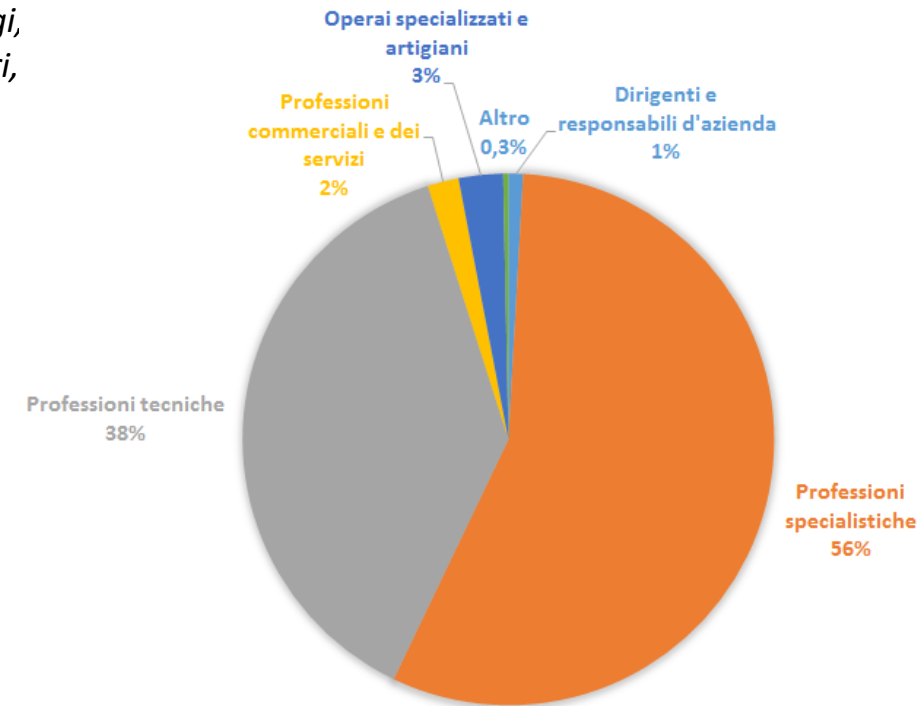


I libero professionisti con professioni specialistiche rappresentano il **56%** dei liberi professionisti. *Tra questi: geologi, ingegneri, architetti, biologi, veterinari, medici, farmacisti, avvocati, notai, giornalisti, ecc.*

38% **Professioni tecniche**



I libero professionisti con professioni tecniche rappresentano il **38%** dei liberi professionisti. *Tra questi: chimici, periti, assistenti sociali, agenti di commercio, consulenti del lavoro, ecc.*



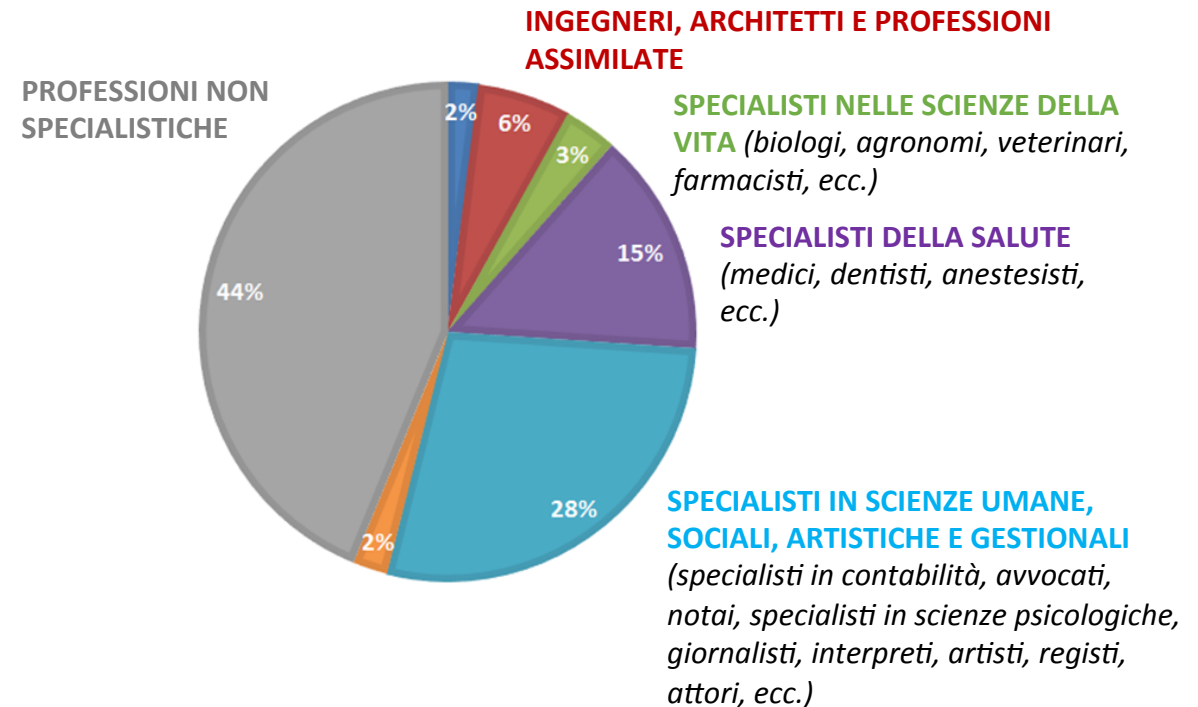
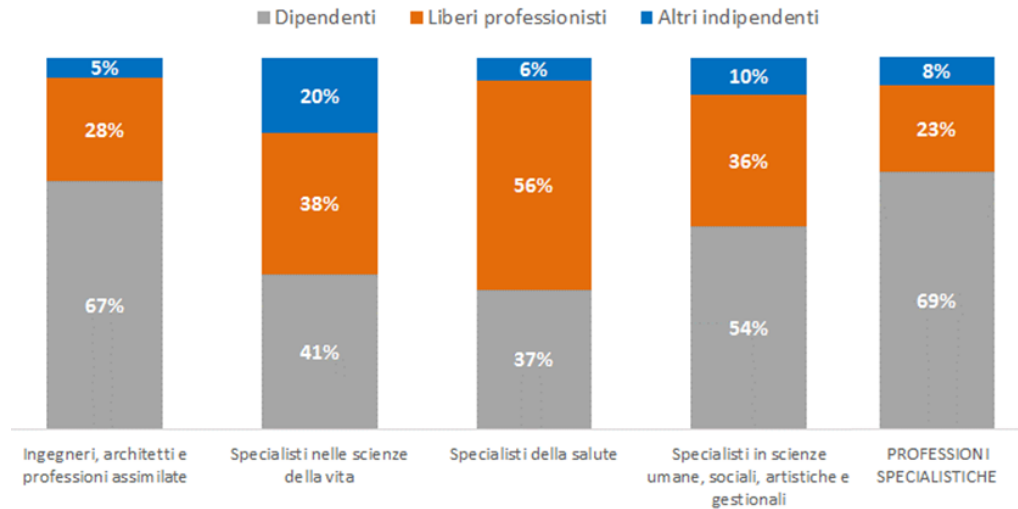
DOVE LAVORANO I PROFESSIONISTI

- In Emilia-Romagna, tra le professioni specialistiche, un quarto degli occupati sono liberi professionisti. Negli ultimi 10 anni questa quota è diminuita di 4 punti, pur essendo gli addetti in crescita
- Nelle professioni tecniche, solo il 10 % dell'occupazione totale è formata da liberi professionisti, in crescita di due punti dal 2008

FOCUS PROFESSIONI SPECIALISTICHE DATI EMILIA-ROMAGNA (2017)

**LE LIBERE PROFESSIONI
IN EMILIA-ROMAGNA:
RISORSE PER LO SVILUPPO
DELLA REGIONE**
Costruire il presente per
un nuovo futuro

- Nell'ambito delle professioni specialistiche i liberi professionisti si concentrano in prevalenza tra gli *Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali* (28% del totale) e tra gli *Specialisti della salute* (15%).
- Oltre la metà (il 56%) degli *Specialisti della salute* è costituito da liberi professionisti (a fronte del 23% medio delle professioni specialistiche totali)

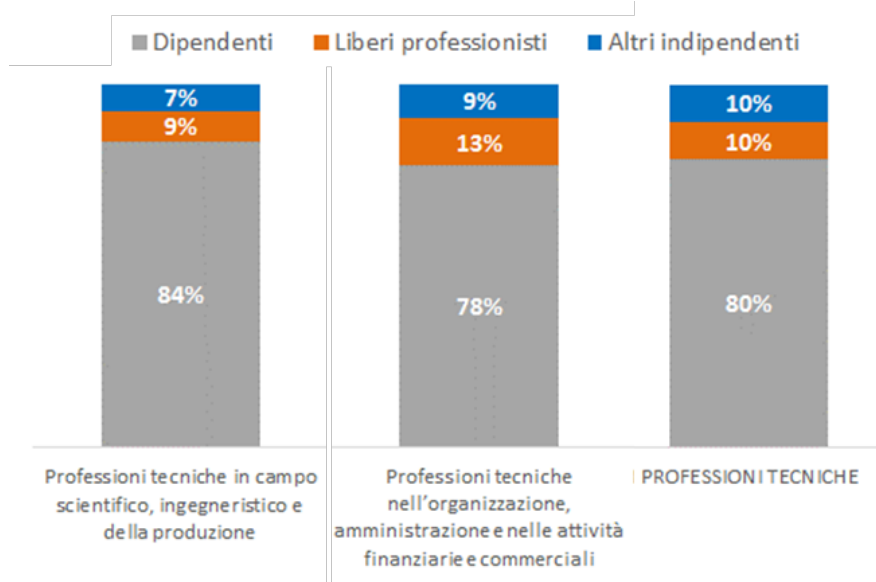


Fonte: elaborazioni su dati microdati ISTAT, Rilevazione forze di lavoro

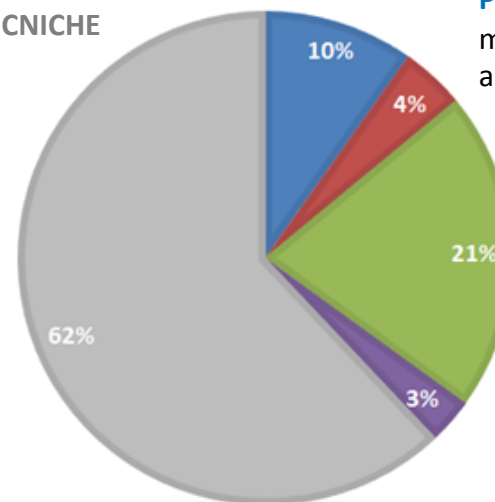
FOCUS PROFESSIONI TECNICHE DATI EMILIA-ROMAGNA (2017)

**LE LIBERE PROFESSIONI
IN EMILIA-ROMAGNA:
RISORSE PER LO SVILUPPO
DELLA REGIONE**
Costruire il presente per
un nuovo futuro

- Nell'ambito delle professioni tecniche i liberi professionisti si concentrano in prevalenza *nell'Organizzazione, amministrazione, attività finanziarie e commerciali* (21% del totale) e nel *Campo scientifico, ingegneristico e della produzione* (10%).
- Circa il 13% degli occupati nell'*Organizzazione, amministrazione, attività finanziarie e commerciali* è costituito da liberi professionisti (a fronte del 10% medio delle professioni tecniche totali)



PROFESSIONI
NON TECNICHE



PROFESSIONI TECNICHE IN CAMPO SCIENTIFICO, INGEGNERISTICO E DELLA PRODUZIONE (tecnici chimici, ai tecnici meccanici, ai programmatori informatici, ai fotografi, ecc.)

PROFESSIONI TECNICHE NELL'ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE E COMMERCIALI (agenti assicurativi, periti, agenti di borsa, agenti di commercio, agenti immobiliari, ecc.)

Fonte: elaborazioni su dati microdati ISTAT, Rilevazione forze di lavoro

CONTENUTI DELLA RICERCA

**LE LIBERE PROFESSIONI
IN EMILIA-ROMAGNA:
RISORSE PER LO SVILUPPO
DELLA REGIONE**

Costruire il presente per
un nuovo futuro

1

Principali evidenze dall'analisi dell'occupazione indipendente e delle libere professioni in Emilia-Romagna

2

Lavoratori indipendenti e liberi professionisti in Italia tra autonomia e subordinazione, vincoli organizzativi ed economici, livelli di soddisfazione

OBIETTIVI CONOSCITIVI

- Fornire una stima del livello di autonomia / subordinazione del lavoro indipendente (e dei liberi professionisti) in Italia
- Individuare i principali vincoli economici e organizzativi e vincoli di subordinazione dei lavoratori indipendenti (e dei liberi professionisti) in Italia
- Fornire una stima del livello di soddisfazione per il proprio lavoro tra gli occupati in Italia

Fonti utilizzate:



LAVORATORI
INDIPENDENTI



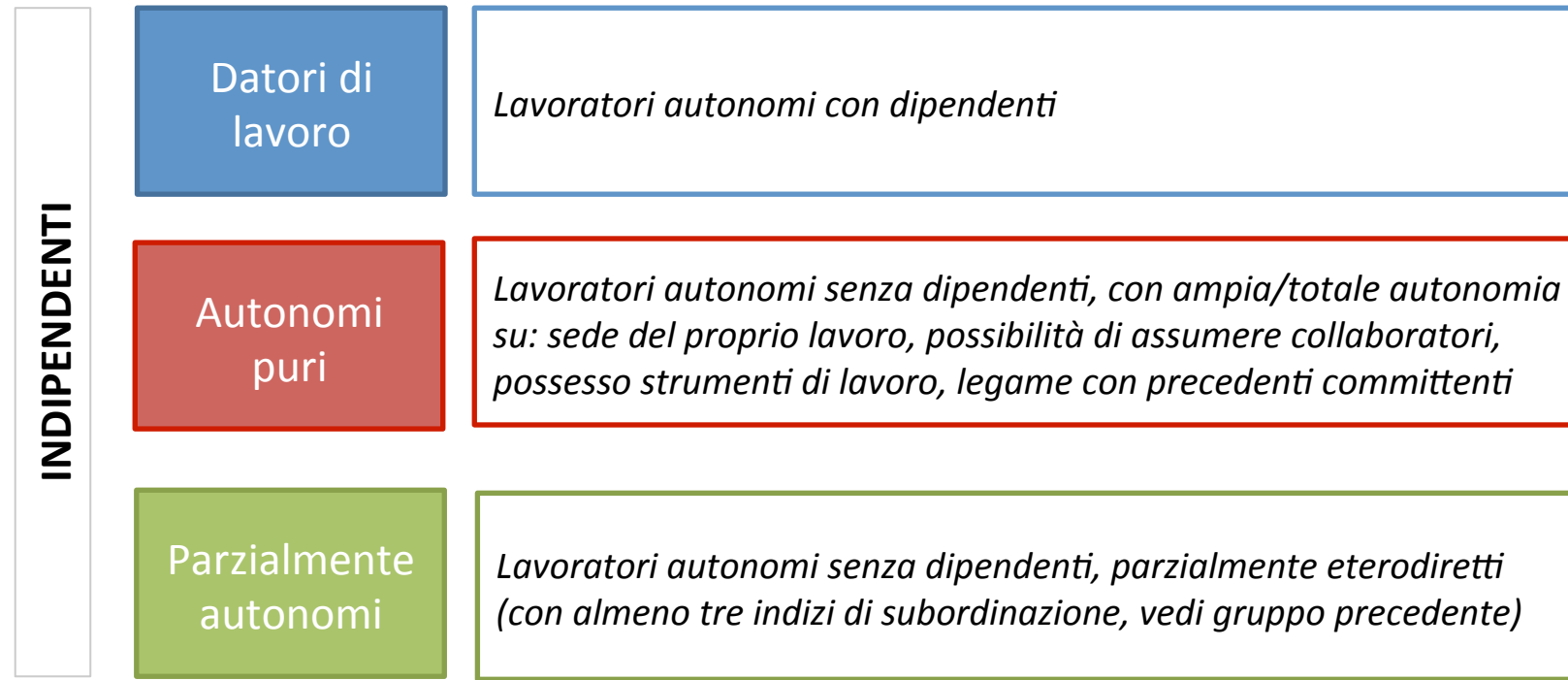
CONF
PROFESSIONI
confederazione italiana libere professioni

LAVORATORI INDIPENDENTI TRA AUTONOMIA E SUBORDINAZIONE

**LE LIBERE PROFESSIONI
IN EMILIA-ROMAGNA:
RISORSE PER LO SVILUPPO
DELLA REGIONE**
Costruire il presente per
un nuovo futuro

Fonte: ISTAT, Focus su Lavoratori
indipendenti, 5 novembre 2018

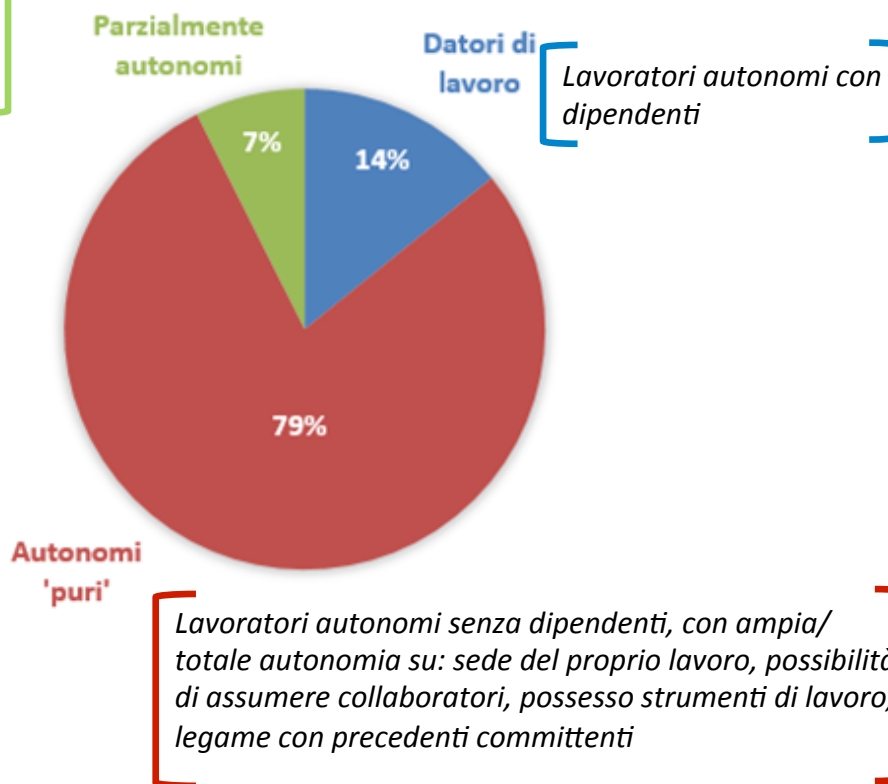
ISTAT «suddivide il complesso dei lavoratori indipendenti in tre gruppi, organizzandoli concettualmente in un continuum che procede dalla condizione di massima autonomia a una più prossima al lavoro dipendente».



LIBERI PROFESSIONISTI TRA AUTONOMIA E SUBORDINAZIONE
DATI ITALIA (2017)

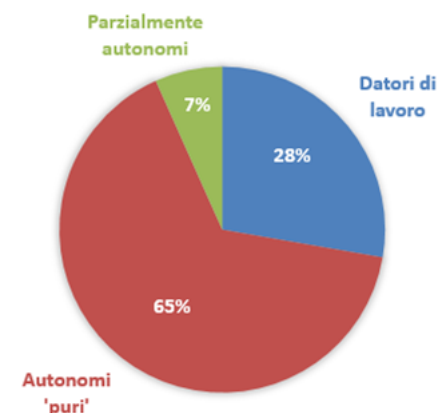
Lavoratori autonomi senza dipendenti, parzialmente eterodiretti (con almeno tre indizi di subordinazione)

LIBERI PROFESSIONISTI



- I **datori di lavoro** (autonomi con dipendenti) rappresentano il 28% tra gli indipendenti e il 14% circa tra i soli liberi professionisti.
- Gli **autonomi 'puri' senza dipendenti** sono la quota preponderante: rappresentano il 65% tra gli indipendenti e ben il 79% tra i liberi professionisti.
- I **lavoratori parzialmente autonomi** rappresentano in entrambi i casi la quota residuale del 7%.

INDIPENDENTI



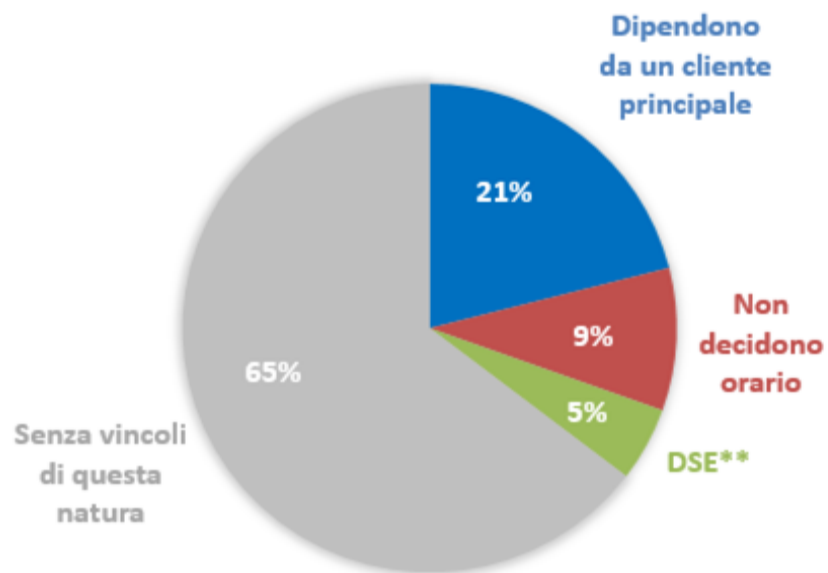
Fonte: elaborazioni su dati ISTAT, Focus su Lavoratori indipendenti (II trim. 2017)

LIBERI PROFESSIONISTI CON VINCOLI ECONOMICI E ORGANIZZATIVI

DATI ITALIA (2017)

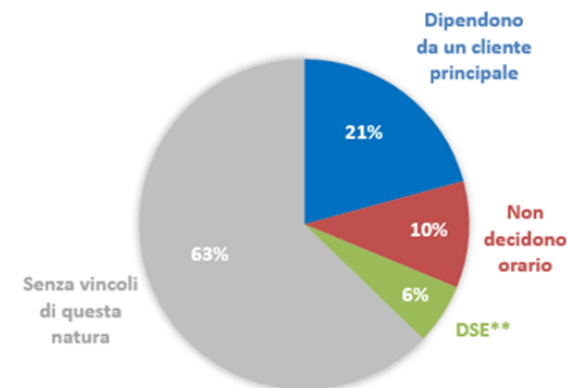
LE LIBERE PROFESSIONI IN EMILIA-ROMAGNA: RISORSE PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE
Costruire il presente per un nuovo futuro

LIBERI PROFESSIONISTI SENZA DIPENDENTI



- Circa il **35%** dei liberi professionisti senza dipendenti dichiara di subire qualche **vincolo di natura economica o organizzativa**.
- Il **21%** dipende da un committente principale, il **10%** deve adeguare l'orario di inizio e fine della giornata lavorative alle esigenze del cliente principale; il **6%** sono **DSE** (sperimentano entrambe le condizioni precedenti).

INDIPENDENTI SENZA DIPENDENTI



**** DSE (dependent self-employed):** lavoratori autonomi dipendenti economicamente da un committente principale (almeno 75% dei ricavi provenienti da un solo cliente), che stabilisce anche orari di inizio e fine giornata lavorativa

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT, Focus su Lavoratori indipendenti (II trim. 2017)

RISCHI DAI LIBERI PROFESSIONISTI

INDAGINE DEMOSCOPICA CONFPROFESSIONI - ITALIA (2018)

RISCHI CONNESSI AL CONTESTO REGOLATIVO

Tassazione elevata (41,2%)

Continui cambiamenti normativi (30,3%)

Deregolamentazione delle professioni (8,3%)

RISCHI CONNESSI AL MERCATO

Concorrenza al ribasso da parte di altri Lib. Prof.

(28,2%)
Discontinuità del lavoro, insicurezza (22,3%)

Concorrenza da parte di imprese, multinaz., franchising
(9,4%)

RISCHI CONNESSI ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA

Obsolescenza, spiazzamento indotto da nuove
tecnologie (6,5%)

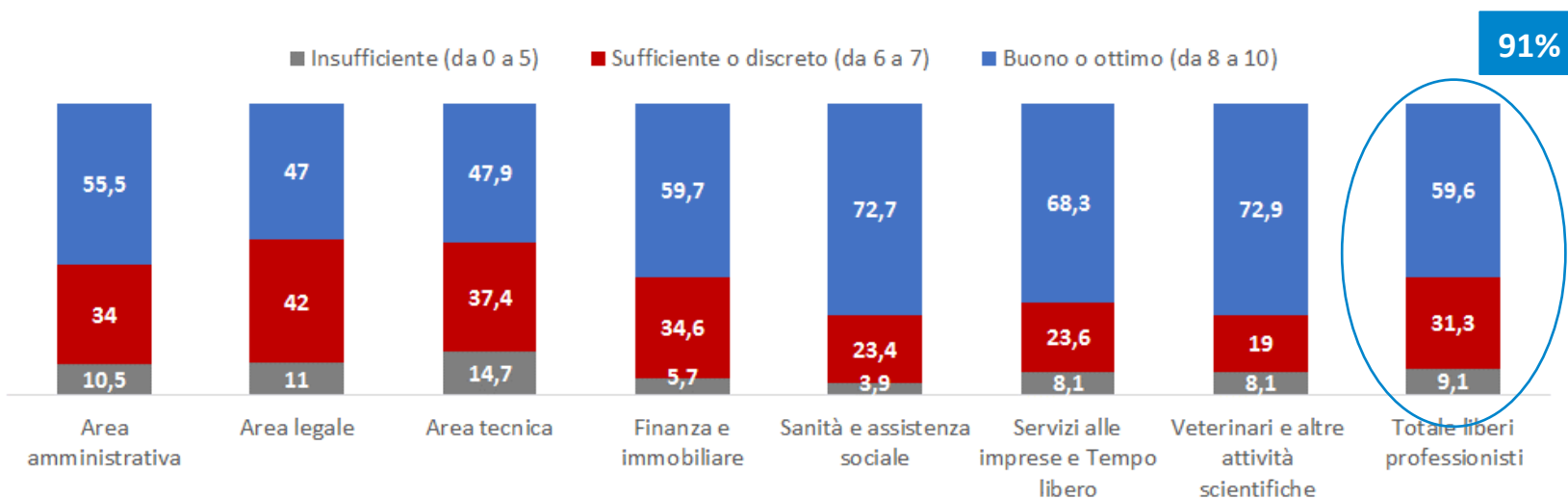
Fonte: Confprofessioni, Rapporto 2018 sulle libere professioni in Italia

LIVELLO DI SODDISFAZIONE PER IL PROPRIO LAVORO

INDAGINE DEMOSCOPICA CONFPROFESSIONI - ITALIA (2018)

**LE LIBERE PROFESSIONI
IN EMILIA-ROMAGNA:
RISORSE PER LO SVILUPPO
DELLA REGIONE**
Costruire il presente per
un nuovo futuro

Livello di soddisfazione per il proprio lavoro



- Dall'indagine demoscopica realizzata nel 2018 da *Confprofessioni* emergono risultati in linea con le stime ISTAT. **Oltre 9 liberi professionisti su 10 dichiarano di essere soddisfatti (abbastanza/molto) del proprio lavoro.**
- Livelli di maggiore soddisfazione si riscontrano tra i professionisti dell'area *'finanza e immobiliare'* e *'sanità e assistenza sociale'*.
- Gli **insoddisfatti** sono proporzionalmente di più tra i professionisti dell'*area tecnica* (15% circa a fronte del 9% tra tutti i LP)

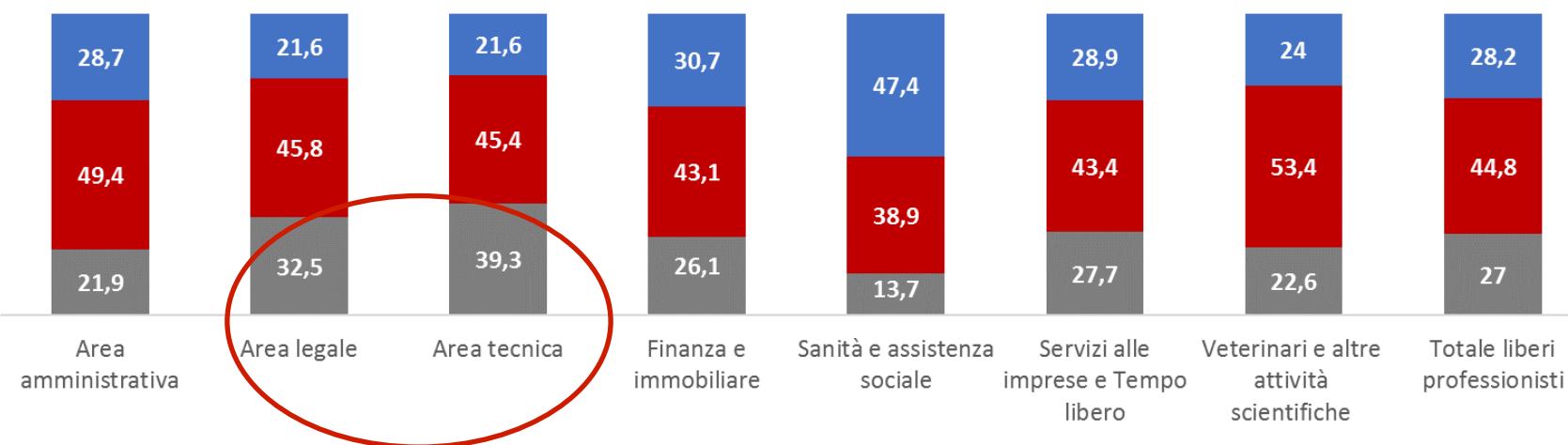
Fonte: *Confprofessioni, Rapporto 2018 sulle libere professioni in Italia*

LIVELLO DI SODDISFAZIONE ECONOMICA

INDAGINE DEMOSCOPICA CONFPROFESSIONI - ITALIA (2018)

Livello di soddisfazione per l'andamento economico (quote % sul totale di categoria)

■ Insufficiente (da 0 a 5) ■ Sufficiente o discreto (da 6 a 7) ■ Buono o ottimo (da 8 a 10)



- La soddisfazione professionale non si traduce sempre in soddisfazione economica. Come già evidenziato anche dai dati ISTAT, infatti, **per una buona parte dei lavoratori indipendenti l'andamento economico della propria attività non è ritenuto soddisfacente.**
- L'indagine di *Confprofessioni* rileva che per oltre un quarto dei liberi professionisti italiani esiste un problema di soddisfazione economica, che cresce ulteriormente tra i professionisti dell'*Area tecnica* e dell'*Area legale*.

Fonte: *Confprofessioni, Rapporto 2018 sulle libere professioni in Italia*

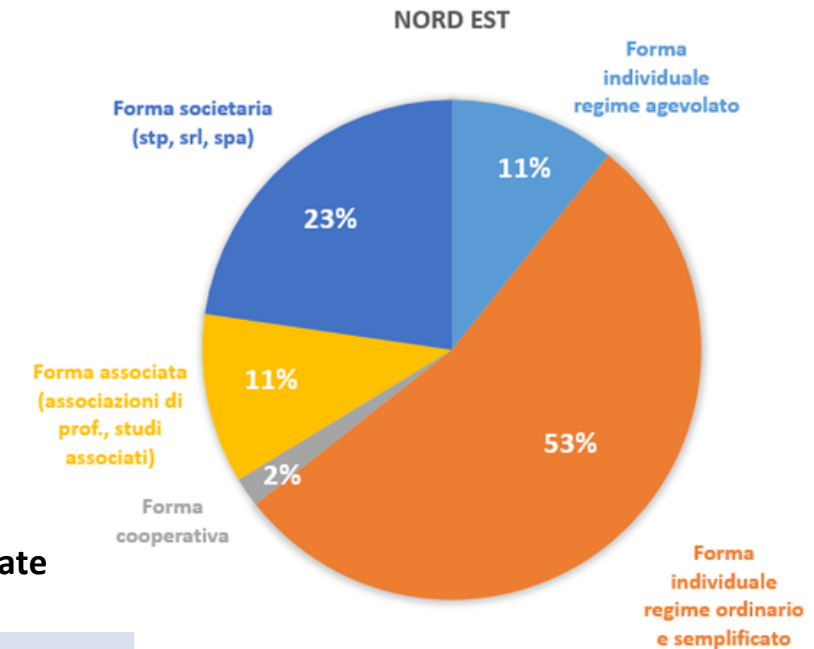
MODELLI E FORME ORGANIZZATIVE

INDAGINE DEMOSCOPICA CONFPROFESSIONI – ITALIA E NORD EST (2018)

**LE LIBERE PROFESSIONI
IN EMILIA-ROMAGNA:
RISORSE PER LO SVILUPPO
DELLA REGIONE**

Costruire il presente per
un nuovo futuro

- Quasi 2 liberi professionisti su tre, nel Nord Est, adottano una **forma individuale** (p.iva, con regime ordinario o agevolato). Quasi un quarto sono invece organizzati in **forma societaria** (società tra professionisti, srl o spa). Un altro 11% adotta invece **forme associative**, quali associazioni tra professionisti o studi associati. La **forma cooperativa** è invece residuale.
- Tra le **professioni ordinistiche** è più diffusa la forma individuale (75% del tot.), seguita dalla forma associativa (13%) e quella societaria (11%). Tra le **non ordinistiche**, invece, quasi la metà dei professionisti sono organizzati in forma societaria (47%), seguiti dalle forme individuali (46%), soprattutto in regime ordinario.



Dove prevalgono le forme individuali alcuni esempi in Italia

Avvocati	86,8%
Geometri	75,4%
Commercialisti, consulenti del lavoro e altri	69,2%
Architetti	64,1%

Dove prevalgono le forme aggregate alcuni esempi in Italia

Informatici	70,6%
Assistenti sociali, infermieri, fisioterapisti	56,1% (+23,5% cooperative)

Fonte: Confprofessioni, Rapporto 2018 sulle libere professioni in Italia

RIVOLUZIONE TECNOLOGICA E MERCATO DEL LAVORO NAZIONALE: ALCUNI DATI DI SCENARIO (WORLD ECONOMIC FORUM, 2016)

LE LIBERE PROFESSIONI IN EMILIA-ROMAGNA: RISORSE PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE
Costruire il presente per un nuovo futuro

Employment Outlook by Main Job Family – Italy *Current workforce (thousands)*

○ N/A ● Growing ● Declining ● Stable



I PROSSIMI PASSI

**LE LIBERE PROFESSIONI
IN EMILIA-ROMAGNA:
RISORSE PER LO SVILUPPO
DELLA REGIONE**
Costruire il presente per
un nuovo futuro

1. I settori/servizi: disaggregare per grandi aree e singoli settori
2. L'effetto dell'innovazione: intelligenza artificiale e lavoro
3. Lo sviluppo delle competenze distintive

THIS IS THE END

**LE LIBERE PROFESSIONI
IN EMILIA-ROMAGNA:
RISORSE PER LO SVILUPPO
DELLA REGIONE**
Costruire il presente per
un nuovo futuro

Che fare:

- 1. Fornire una prima base di informazioni affidabili e tempestive**
- 2. Delineare i campi di approfondimento**
- 3. Connettersi con altre ricerche: centro risorse**

**LE LIBERE PROFESSIONI
IN EMILIA-ROMAGNA:
RISORSE PER LO SVILUPPO
DELLA REGIONE**
Costruire il presente per
un nuovo futuro

Grazie per l'attenzione

Emilia-Romagna
**facciamo
la differenza.**

per la crescita e il lavoro

ERVET


*Emilia-Romagna
Lega Emilia e Lega Romagna*
Regione EMILIA-ROMAGNA

 **CONFEPROFESSIONI**
colleghi **44** libere professioni

 **Regione Emilia-Romagna**

FOCUS GROUP

1. L'innovazione tecnologica e il suo impatto sulle libere professioni
2. Le differenze di genere: quanto ancora contano nelle posizioni e nelle carriere
3. Il ruolo degli attori pubblici (in particolare regionali e locali) sul mondo delle libere professioni
4. I nuovi modelli organizzativi negli studi professionali